

CONSIGLIO DEGLI AFFARI ECONOMICI (CPAE)

Fino al 18/7/1987 la personalità giuridica civile era riservata alle Chiese delle varie località e la Parrocchia era una indicazione solo del codice canonico. Il Consiglio che si occupava della parte economica era la Fabbriceria (la fabbrica della chiesa).

Con il D.M. del Ministero dell'Interno in Gazzetta Ufficiale della Repubblica nr. 91 del 18 aprile 1987 le Chiese perdevano la loro personalità giuridica; nel contempo la personalità giuridica veniva assegnata alle Parrocchie che meglio rappresentavano la situazione anche in rapporto al territorio, con il conferimento della qualifica di ENTE ECCLESIASTICO CIVILMENTE RICONOSCIUTO. Il Concilio Vaticano II nel riordinamento generale di molte strutture organizzative, fra l'altro, indicava che a gestire le problematiche economiche della Parrocchia, in collaborazione con il Parroco fosse il Consiglio degli Affari Economici. La norma di riferimento è il canone 537 del Codice di Diritto Canonico.